



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

Interpellanza 98/2018 de I Verdi intitolata "Ma la carta riciclata viene davvero riciclata?"

Fa stato la versione pronunciata durante la seduta del Consiglio comunale

A titolo di premessa il Municipio sottolinea come il nuovo Regolamento intende disciplinare in modo equo e paritario, a dei prezzi ragionevoli, il servizio di raccolta rifiuti in tutti i quartieri della nuova Città di Bellinzona. In questo senso diversi quartieri che in precedenza non conoscevano la possibilità della raccolta di determinati rifiuti a domicilio ora avranno questa possibilità e in questo senso si inserisce anche il discorso della carta.

Rispondiamo alle domande degli interpellanti come segue.

1. Come mai nel quartiere di Bellinzona non vi è una separazione tra carta e cartone?

Sostanzialmente per due ragioni:

- a) Durante i giri di raccolta effettuati dai SUC non è ragionevolmente possibile attuare la separazione delle due tipologie (carta e cartoni). Ciò richiederebbe l'esposizione separata e distinta da parte dell'utenza e due distinte fasi di raccolta da parte dei SUC.
- b) La ditta che attualmente ritira la carta del quartiere di Bellinzona (ma anche di Giubiasco) dispone di un sistema meccanico per la separazione della carta e dei cartoni.

2. La carta ed il cartone raccolti nel quartiere di Bellinzona viene attualmente riciclata? Se sì in che percentuale, se no, come mai?

La carta ed i cartoni raccolti nel quartiere di Bellinzona vengono consegnati alla ditta CONGEFI SA di Giubiasco che provvede a separarla da elementi estranei (altri rifiuti non cartacei), a suddividerla per tipologia, ad imballarla ed infine a conferirla per il riciclaggio alle cartiere attive in Svizzera.

3. Corrisponde al vero che la Città consegna carta e cartone all'inceneritore di Giubiasco, così come le plastiche raccolte separatamente per poter alimentare meglio l'inceneritore cantonale?

La Città non consegna carta e cartone all'inceneritore.

Per contro le plastiche miste raccolte all'ecocentro di Bellinzona-Carasso, come pure nel quartiere di Giubiasco, vengono ritirate dalla ditta CONGEFI SA e consegnate, per la quasi totalità, all'impianto di termovalorizzazione. La consegna all'impianto cantonale è conseguente all'impossibilità di separare adeguatamente le varie plastiche miste e non per alimentare meglio l'inceneritore.

4. Ritiene corretto nei confronti dei cittadini spingere per una raccolta differenziata e poi invece gettare carta e plastica nell'inceneritore? Qual è secondo il Municipio il messaggio intrinseco di tale prassi?

Come indicato nella risposta precedente la carta ed i cartoni non vengono consegnati all'inceneritore.

Per la plastica il discorso è diverso: da anni la plastica mista è raccolta all'ecocentro di Bellinzona-Carasso. Inizialmente tale prassi era stata adottata perché il mercato sembrava poter fornire soluzioni orientate al riciclo di questo materiale; nel tempo però i vari tentativi non hanno mai avuto l'esito sperato.

Nel frattempo il servizio è diventato una consuetudine per l'utenza del quartiere di Bellinzona ed in tal senso si è deciso di mantenerlo in attesa di nuovi sviluppi (eventualmente con l'introduzione di una separazione parziale).

La nuova situazione venutasi a creare con l'aggregazione e le attuali cognizioni in materia di smaltimento delle plastiche hanno portato alla decisione di sospendere questo servizio in attesa di ulteriori sviluppi tecnologici.

Che la plastica attualmente viene conferita all'inceneritore non è un mistero; con questo il Municipio non ha mai voluto dare all'utenza nessun messaggio fuorviante. In ogni caso il Municipio è pronto a riconsiderare la possibilità di effettivamente procedere con la raccolta separata della plastica non appena la tecnica consentirà un reale riciclaggio a costi ragionevoli (che andrebbero comunque a ricadere sull'utente sotto forma di aumento della tassa base).

5. Quanto paga la città per lo smaltimento attuale di carta cartone e della plastica raccolti separatamente? Quanto per il suo riciclaggio, e quanto per gettarla nell'inceneritore?

Per lo smaltimento della carta e dei cartoni il quartiere di Bellinzona riceve un rimborso di 5.- franchi al quintale; per lo smaltimento della plastica mista paga un importo pari a 10.- franchi al quintale. Questi importi si riferiscono ai soli costi di smaltimento; sono esclusi i costi per la logistica e per i trasporti.

Le cifre esposte inoltre possono variare a dipendenza dell'esito degli appalti; l'appalto per lo smaltimento delle raccolte differenziate per tutti i quartieri della nuova Città è attualmente in corso (pubblicato lo scorso 19.10.2018).

L'estensione del servizio offerte a Giubiasco e Bellinzona (ritiro della plastica per poi portarla all'inceneritore) a tutto il nuovo comprensorio costerebbe oltre 200'000.- fr (in uomini e controllo), ai quali vanno aggiunti i costi per il ritiro da parte della ditta incaricata. Senza dimenticare che la totale mancanza di mercato per la plastica obbligherebbe la ditta incaricata a ricaricare sul Comune i mancati introiti.

6. Essendo che questi rifiuti hanno un alto potenziale calorico utile all'inceneritore di Giubiasco, come mai la città paga per il loro smaltimento? Non sarebbe l'ACR a dover pagare la Città per l'elevato contenuto calorico dei rifiuti?

I materiali consegnati all'inceneritore vengono trattati tutti allo stesso modo, nel senso che non vengono applicate tariffe di favore per materiali come le plastiche miste. In maggior parte il riciclatore esterno (CONGEFI SA di Giubiasco) consegna le plastiche all'ACR come componente miscelata ad altri rifiuti. Ne consegue che la tariffa applicata per lo smaltimento risulta pari a quella per lo smaltimento degli RSU.

7. Qual è la situazione negli altri quartieri della città rispetto alle domande sopra esposte?

In linea generale si può ritenere che la situazione negli altri quartieri è analoga a quella del quartiere di Bellinzona. Si riscontrano puntuali variazioni dei prezzi unitari perché dipendenti da accordi precedenti (per precedenti appalti oppure dove la raccolta della carta viene effettuata ancora dai Consorzi).

La carta viene in pratica ritirata gratuitamente o al massimo con un bonifico di 3.-/5.- franchi al quintale.

Le plastiche vengono per contro raccolte in forma separata solo a Camorino e a Claro. Questi due quartieri hanno mantenuto gli accordi in essere con la ditta Puricelli SA di Riva San Vitale che si incarica di ritirare le plastiche presso punti di raccolta stabiliti.

Ad ogni modo le plastiche ritirate dalla ditta Puricelli SA vengono destinate in parte all'inceneritore ed in parte indirizzate verso altri canali di lavorazione a noi non noti.

A titolo informativo il costo medio per il ritiro, trasporto e smaltimento della plastica separata nei due quartieri in oggetto (Claro e Camorino) a cura della ditta Puricelli SA si situa tra i 47.- e i 60.- franchi al quintale. Questo costo risulta da due a tre volte maggiore rispetto al costo applicato da CONGEFI/ACR (anch'esso comprensivo di ritiro, trasporto e smaltimento) per la plastica mista consegnata nei quartieri di Bellinzona e Giubiasco (circa 20.- franchi al quintale).

Questi importi non comprendono i costi del personale SUC per il controllo e la sorveglianza delle consegne della plastica da parte dell'utenza.